

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA
DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO
SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE**

**DATA: 16.8.2011
DELIBERA N. 280**

OGGETTO: AM-297/2011 - Approvazione e ratifica dell'accordo locale economico e di programma, per il triennio 2010-2012, tra l'Azienda USL di Ferrara e gli Enti Ausiliari Accreditati per le dipendenze patologiche operanti nella Provincia di Ferrara. Approvazione schema di contratto di fornitura Attuazione Delibera Giunta R.E.R. nr. 246/2010

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, di cui è di seguito trascritto integralmente il testo:

«

Richiamato il provvedimento deliberativo nr.339 del 19.10.2009 che approva il regolamento del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche, articolazione gestionale organizzativa complessa deputata all'organizzazione e alla produzione di attività finalizzate:

- alla promozione della salute mentale e del contrasto alle dipendenze patologiche della popolazione di riferimento, secondo una concezione allargata al benessere psicologico, relazionale e sociale,
- alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disagio psichico, del disturbo mentale e delle dipendenze patologiche per l'intero arco della vita.

Premesso:

- che la Regione Emilia-Romagna, con delibera di G. R. n. 246/2010 ha approvato l'accordo generale con il Coordinamento degli Enti Ausiliari, CEA, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone dipendenti da sostanze d'abuso, con validità per il triennio 2010-2012;

Dato atto:

- che nella citata delibera di G.R. si fissano gli obiettivi di regolamentazione della spesa complessiva programmata regionale, si definiscono le tariffe, il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza dell'offerta pubblica e privata del settore dipendenze patologiche e si demanda alle Aziende UUSLL la definizione di accordi locali, valevoli solo tra le parti, attuativi della programmazione e degli indirizzi adottati nelle singole realtà aziendali;
- che l'accordo locale deve prevedere una valutazione quali/quantitativa dei percorsi attivati sul territorio, nonché una valutazione della eventuale necessità di disporre di tipologie diverse di offerta, sulla base dei bisogni territoriali;
- che tali accordi devono identificare il fabbisogno previsto per singola struttura territoriale;
- che la Regione indica come oggetto che i SerT utilizzino prioritariamente i servizi dell'ambito territoriale regionale.
- della possibilità di utilizzare la spesa programmata per finanziare attività ulteriori rispetto ai programmi riabilitativi residenziali e semiresidenziali accreditati;
- che la suddetta deliberazione di G.R. 246/2010, all'allegato 1, definisce le tariffe pro-die pro/capite valide per gli anni 2010, 2011 e 2012 per gli inserimenti nelle sedi operative degli Enti Ausiliari accreditati;
- che l'accordo regionale richiede, al fine di pianificare più agevolmente le attività, di prevedere un programmazione economica di tipo triennale;

“Copia per la pubblicazione all'Albo Elettronico dell'Azienda UsI Ferrara”

– che l'accordo regionale da mandato alle Aziende Sanitarie Locali di stipulare con le strutture accreditate accordi contrattuali che sostituiscono integralmente le precedenti convenzioni e che costituiranno titolo per gli Enti erogatori di prestazioni a carico del S.S.N.

Preso atto:

- della Delibera nr. 86 del 31.03.2005 che approva il regolamento per l'adeguamento dell'ordinamento dell'Azienda USL di Ferrara al principio della distinzione tra funzioni di programmazione, indirizzo e controllo e funzioni di attuazione e gestione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n° 165,

– che all'art. 7 “Atti aventi forma semplificata” del suddetto regolamento specifica che nelle competenze dei Dirigenti, elencati all'art.3n, tra cui il Direttore DAISMDP, compete la sottoscrizione di atti aventi forma semplificata, tra cui contratti che non risultino parte integrante di delibere o determine

Considerato:

- che l'accordo locale per il triennio 2010/2012 è entrato in vigore dal 1.01.2010 e che di fatto detto accordo è stato mantenuto in essere a tutt'oggi;

Dato atto:

- che la spesa è stata regolarmente attribuita al conto competente ed è ricompresa nelle previsioni del budget autorizzato;

- che il presente provvedimento risponde ai principi della legittimità, opportunità e convenienza;

»

Attesa la rappresentazione dei fatti e degli atti riportati dal Direttore del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche proponente.

Coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo che, ai sensi dell'art. 3 comma 7° del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifi che ed integrazioni esprimono parere favorevole;

DELIBERA

1) di approvare per le motivazioni espresse in premessa, l' accordo locale economico e di programma, per il triennio 2010-2012 tra l'Azienda USL di Ferrara e gli Enti Ausiliari Accreditati per le dipendenze patologiche operanti nella Provincia di Ferrara, allegato n. 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di ratificare il suddetto accordo locale per il periodo 1.01.2010 alla data di adozione del presente atto;

3) di delegare il Direttore Sanitario dell'Azienda USL di Ferrara alla sottoscrizione del suddetto accordo locale per il triennio 2010-2012;

4) di approvare lo schema base di contratto di fornitura, allegato n. 2 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da utilizzare per le stipule dei contratti tra il Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Ferrara e gli Enti Ausiliari accreditati della Provincia di Ferrara, per la realizzazione di progetti integrati di cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche;

5) di integrare il suddetto schema base di contratto di fornitura con i criteri specifici pertinenti ai singoli accordi che, ai sensi della L. 13 agosto 2010 nr. 136 e succ.ve modifiche e delle indicazioni aziendali in materia, rimangono esclusi dall'obbligo di legge della tracciabilità dei flussi finanziari, poiché stipulati con Enti Ausiliari Accreditati;

6) di delegare il Direttore DAISMDP alla sottoscrizione dei suddetti contratti di fornitura che sostituiranno integralmente le precedenti convenzioni e che costituiranno titolo per gli Enti erogatori di prestazioni a carico del S.S.N.;

“Copia per la pubblicazione all’Albo Elettronico dell’Azienda UsI Ferrara”

7) di dare atto che i progetti terapeutico-riabilitativi realizzati dai Servizi SerT per l'inserimento degli utenti presso le strutture accreditate della provincia di Ferrara, saranno predisposti e realizzati in attuazione dell'accordo locale allegato di cui al punto 1, nei limiti del budget assegnato al DAISMDP;

8) di prevedere che la spesa complessiva, per gli inserimenti in struttura, prevista dal suddetto accordo per gli anni 2011 e 2012 e ricompresi nei rispettivi budget assegnati al DAISMDP per gli anni 2011/2012 ed imputata al Conto Economico N. 81000092 A210 "Assistenza a tossicodipendenti da privato" del Bilancio Sanitario;

9) di prevedere altresì che la spesa, relativa ai costi delle rette per inserimenti in struttura in regime di arresti domiciliari, sarà tenuta in contabilità separata, come previsto dall'art. 13 dell'accordo allegato al presente provvedimento ed imputata al C.E. Economico N. 81000092 A210 "Assistenza a tossicodipendenti da privato" del bilancio d'esercizio di competenza - Gestione Sanitaria ;

10) di dare atto che per ogni utente, inserito con progetto terapeutico-riabilitativo, la struttura accreditata che lo ospita emette fatture mensili che, previo controllo da parte dei Servizi di competenza in merito alla appropriatezza della fornitura al progetto riabilitativo individuale ed al costo retta giornaliero/giornate di ospitalità, saranno liquidate dai Responsabili dei Servizi SerT;

11) di stabilire che per ogni progetto terapeutico-riabilitativo di inserimento in struttura realizzato, i Servizi SerT del DAISMDP comunichino in tempo reale la spesa presunta al Funzionario del SerT preposto al monitoraggio/controllo della spesa complessiva e che il Referente Area di Programma Dipendenze Patologiche comunichi trimestralmente la previsione di detta spesa all' U.O. Programmazione Economica, Contabilità e Bilancio;

12) di nominare, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e dell'art. 10 delle "Linee Guida Aziendali" approvate con delibera nr. 1069/2004, quali Responsabili Esterni del trattamento dei dati personali, i Legali Rappresentanti degli Enti Accreditati che sottoscriveranno gli accordi di fornitura di cui al presente provvedimento, come da allegato n. 3 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Dott. Paolo SALTARI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to (Dott.ssa Paola BARDASI)

IL DIRETTORE SANITARIO
F.to (Dott. Mauro MARABINI)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
F.to (Dott. Alberto FABBRI)

“ACCORDO LOCALE PER IL TRIENNIO 2010-2012 TRA L’AZIENDA USL DI FERRARA E GLI ENTI AUSILIARI ACCREDITATI PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE OPERANTI NEL TERRITORIO FERRARESE IN MATERIA DI PRESTAZIONI EROGATE A FAVORE DELLE PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA PATOLOGICA, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI G.R. N. 246/2010”

PREMESSA

Il presente accordo economico e di programma trova riferimento normativo nella delibera di G. R. n. 246/2010 ad oggetto: “Approvazione dell’accordo generale per il triennio 2010/2012 tra la R.E.R. e il Coordinamento Enti Ausiliari in materia di prestazioni erogate a favore delle persone dipendenti da sostanze d’abuso” che prevede che l’adozione di accordi locali, attuativi della programmazione e degli indirizzi adottati nelle singole realtà aziendali. Si conviene pertanto di regolamentare i rapporti tra le parti in materia di prestazioni erogate a favore delle persone dipendenti da sostanze d’abuso sulla base delle intese negoziali del presente accordo.

LE STRUTTURE COINVOLTE

Si conviene e si stipula l’accordo economico e di programma della provincia di Ferrara tra:

l’Azienda USL di Ferrara (di seguito denominata Azienda USL) con sede in Via Cassoli 30, Ferrara, CF 01295960387 rappresentata dal Direttore Sanitario pro tempore, dott. Mauro Marabini, su delega del Direttore Generale dell’Azienda USL, in rappresentanza delle cinque sedi SerT, organizzate in tre SerT Distrettuali:

SerT	Sede di	Indirizzo sede	Accreditamento
Distretto Centro Nord	Ferrara	- Direzione Amministrativa Via F. Del Cossa 18 – Ferrara - Centro di Farmacoterapia Via Mortara 14 – Ferrara - Centro Psicosociale Via Kennedy 13 - Ferrara	Regione ER Decreto dell’Assessore alle Politiche per la salute 8/8/2007, n. 30
	Copparo	Via Roma 18 - Copparo	
Distretto Ovest	Cento	Via Accarisio 32 - Cento	
Distretto Sud Est	Codigoro	Via Kennedy 4/a - Codigoro	
	Portomaggiore	Via De Amicis 22 – Portomaggiore	

E

“Copia per la pubblicazione all’Albo Elettronico dell’Azienda UsI Ferrara”

gli Enti Ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 309/90 (di seguito denominati Enti Accreditati) che gestiscono le sei sedi operative accreditate delle strutture residenziali presenti sul territorio:

Ente Accreditato	Indirizzo sede operativa	Accreditamento del	Legale rappresentante
"Il Ponte Servizi" Coop. Soc.	via Zappelli n. 3 44020 Migliaro	Regione ER Decreto Assessore Politiche per la salute Del 17/10/07 n. 41	Nicola Ledda Nato a Cagliari il 02/10/1960
"Il Timoniere" Coop. Soc.	P.za B. Rossi, n. 10 44025 S. Giustina di Mesola	Regione ER Decreto Assessore Politiche per la salute Del 28/11/07 n. 43	Don Luigi Benito Mario Coradin Nato a Saletto (PD) il 13/01/1937
Saman Servizi Coop. Soc. a r.l.	Le Muraglie Strada per S. Biagio, n. 82 44012 Bondeno	Regione ER Decreto Assessore Politiche per la salute Del 28/11/07 n. 46	Achille Saletti Nato a Verona il 12/05/1961
Comunità Papa Giovanni XXIII Coop. Soc. a r.l.	COMUNITÀ DENORE Via Massafiscaglia, n. 434 44100 Denore	Regione ER Decreto Assessore Politiche per la salute Del 28/11/07 n. 44	Giovanni Ramonda nato a Fossano (CN) il 03/05/1960
Coop. Sociale Cento Fiori a r.l.	C.O.D. L'AIRONE Via Crocetta, n. 18 44011 Argenta	Regione ER Decreto Assessore Politiche per la salute Del 28/11/07 n. 45 (decreto emesso a favore di ex CIDAS)	Monica Ciavatta Nata a Rimini il 18/09/1967
Fondazione Exodus	LA CASA DI CARLOTTA Via Provinciale n. 98 44012 Bondeno	Regione ER Decreto Assessore Politiche per la salute Del 28/11/07 n. 47	Don Antonio Mazzi Nato a Verona il 30/11/1929

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le parti prendono atto del positivo impatto che i precedenti Accordi locali hanno ottenuto nella regolamentazione dei rapporti reciproci a livello provinciale.

In particolare sono positivamente valutati:

- la riduzione degli invii in strutture extra-regionali con conseguente maggior utilizzo delle strutture provinciali e regionali;
- la continuità delle cure garantita con il monitoraggio dei percorsi strutturati SerT-Comunità-SerT.

Le parti convengono sulla opportunità di giungere ad un accordo per il triennio 2010-2012 che disciplini e regolamenti la spesa complessiva provinciale e che contenga ulteriori previsioni in merito alle relazioni reciproche e all'incremento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni fornite dal sistema nel suo complesso.

"Copia per la pubblicazione all'Albo Elettronico dell'Azienda UsI Ferrara"

In particolare, le parti convergono sulla necessità di promuovere i seguenti obiettivi:

- migliorare le condizioni di salute, di vita e di integrazione sociale delle persone dipendenti da sostanze d'abuso legali e illegali, ridurre i danni sanitari e sociali connessi all'abuso di sostanze e strutturare percorsi finalizzati alla riduzione della cronicizzazione;
- garantire la continuità del percorso di cura nelle varie fasi di trattamento ambulatoriale, residenziale - semiresidenziale, reinserimento sociale;
- differenziare l'offerta dei percorsi terapeutici sulla base dei bisogni e dell'appropriatezza delle cure;
- ridurre gli invii extra Regione e monitoraggio dell'appropriatezza degli stessi;
- aumentare l'efficacia dei trattamenti condivisi con riduzione contestuale delle interruzioni;
- monitorare lo stato di salute dell'utenza accolta in regime residenziale-semiresidenziale in attuazione del progetto regionale "screening";
- realizzare l'apertura del pronto soccorso sociale in gestione a "Il Ponte Servizi" di Migliaro;
- individuare un luogo per i percorsi carcere-comunità per gli arresti domiciliari di utenti SerT.

COMMISSIONE LOCALE DI MONITORAGGIO DELL'ACCORDO

Si indica come facente funzione della commissione mista tra l'Azienda USL e gli Enti Ausiliari, il Comitato di Programma Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Ferrara, la cui composizione risponde ai requisiti previsti nell'Allegato 2 della citata delibera di G.R. 246/2010.

Il Comitato di Programma Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Ferrara, in qualità di facente funzioni di Commissione locale di monitoraggio dell'accordo, analizza di norma trimestralmente, l'andamento dell'accordo locale, sulla base dei dati forniti dai singoli SerT.

La commissione locale di monitoraggio dell'Accordo ha il compito di:

- valutare le istanze portate in comitato PDP dal gruppo misto SerT-Strutture in merito alla eventuale proposta di disporre di tipologie diverse di offerta, sulla base dei bisogni territoriali emergenti;
- valutare e pianificare l'offerta, compresa la necessità di riconvertire dei posti o di diversificare i percorsi terapeutici;
- analizzare la valutazione quali-quantitativa dei percorsi attivati sul territorio proposta dal gruppo misto SerT-Strutture;
- verificare il rispetto della spesa preventivata;
- redigere un rapporto annuale;
- confrontarsi almeno una volta all'anno con la commissione regionale.

GRUPPO MISTO SERT-STRUTTURE

Si formalizza il gruppo misto SerT-Strutture composto da un operatore per sede SerT e uno per sede operativa struttura. Il gruppo svolge la propria attività su mandato del Comitato di Programma Dipendenze Patologiche.

Su mandato del Direttore del PDP il gruppo è coordinato dalla dottoressa Rosangela Giovannini, psicologa responsabile del M. O. Attività socio-riabilitative SerT Distretto Centro Nord, che da anni ha condotto il gruppo stesso. È convocato dalla coordinatrice e, in riferimento all'attuazione locale dell'accordo, il gruppo ha il seguente mandato:

- studio, valutazione e proposta al Comitato Programma Dipendenze Patologiche delle eventuali necessità di disporre di tipologie diverse di offerta, sulla base di bisogni territoriali;
- verifica del monitoraggio mensile della spesa per inserimenti in struttura;
- verifica semestrale dei percorsi attivati;
- periodica revisione delle procedure di gestione condivisa dei rapporti e delle istruzioni operative collegate (PR SRV 02 - IST SUP 11);
- aumentare l'efficacia dei trattamenti condivisi con riduzione contestuale delle interruzioni.

PROGETTI SPECIALI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA TERAPEUTICA TERRITORIALE

Il Comitato di Programma ritiene che i progetti speciali già attivati dal 2008 con l'apposito protocollo integrativo, sono un'opportunità positiva in più dal punto di vista terapeutico.

Pertanto, si concorda di mantenere anche per il triennio 2010-2012, i progetti speciali, meglio dettagliati nell'allegato al presente accordo denominato "Progetti speciali".

I progetti speciali concorrono al tetto di spesa programmato per inserimenti in struttura.

ATTUAZIONE DI NUOVI PERCORSI E PROGETTI

Il Comitato di programma Dipendenze Patologiche, nell'esercizio delle funzioni di Commissione Locale di Monitoraggio dell'accordo, ha approvato, nel corso della riunione del 12 maggio 2010, la proposta della Comunità "Il Timoniere" di riconvertire una parte dei 12 posti semiresidenziali, in posti residenziali da destinare prioritariamente a percorsi di arresti domiciliari per soggetti tossico-alcol dipendenti di età compresa tra i 18 e i 30 anni, in corso di prima carcerazione.

Il Direttore del PDP si impegna a svolgere un ruolo di promotore e sostenitore del progetto sia presso i servizi preposti dell'AUSL sia presso il Tribunale di Ferrara.

Si da atto che il progetto "Pronto Soccorso Sociale" presso la struttura de "Il Ponte" di Migliaro rientra nel Programma Attuativo Locale del Distretto Sud Est, coinvolge le strutture "Il Ponte", SerT Distretto Sud Est, Servizi Sociali dei Comuni del Distretto Sud Est, ed è rivolto a soggetti tossicodipendenti e non, con grave disagio sociale e con il bisogno di un rapido intervento sociale.

Il PSS è un servizio di accoglienza e accompagnamento finalizzato al recupero sociale e alla formalizzazione di un progetto individuale. Ha pertanto finalità che rientrano nell'ambito del sociale, ma è considerato nell'ambito del Programma Dipendenze Patologiche, una risorsa integrativa dell'offerta dei servizi a favore di soggetti tossico-alcol dipendenti.

LA SPESA STORICA DEI SERT PER INSERIMENTI IN STRUTTURA

Si da atto che le strutture della provincia sono state sempre più utilizzate dai SerT dell'AUSL di Ferrara. Come indica la serie storica riportata nell'allegato tabellare, nel 2002 solo il 47% della spesa per inserimenti era destinata alle strutture provinciali, nel 2009 la quota si è assestata all'82%.

A tali risorse va aggiunta la spesa per i progetti speciali attivati dal 2008, che ampliano l'offerta dei servizi che le strutture del territorio mettono a disposizione.

VERIFICA DELL'ACCORDO ECONOMICO E DEL PROTOCOLLO INTEGRATIVO ANNO 2009

Nel 2009 la quota spesa in provincia di Ferrara per inserimenti residenziali è incrementata di circa € 100.000 rispetto all'anno precedente, passando da € 665.326 nel 2008 a € 765.424 nel 2009.

Per quanto riguarda i progetti speciali, invece, si è verificato un calo, passando da € 23.100 nel 2008 a € 10.053 nel 2009.

PREVISIONI DI ORDINE NORMATIVO

Le parti convengono sui seguenti punti:

1. modalità di accesso alle prestazioni:

l'inserimento dell'utente nella sede operativa, nel rispetto delle regole proprie dell'Ente, potrà avvenire solo su invio del SerT, non essendo le strutture del territorio accreditate istituzionalmente per la tipologia "struttura ambulatoriale di accoglienza e diagnosi". Della valutazione effettuata dal SerT deve risultare evidenza nella cartella personale dell'utente,

"Copia per la pubblicazione all'Albo Elettronico dell'Azienda UsI Ferrara"

custodita presso il servizio competente, così come di ogni variazione di programma o quant'altro necessario per la costruzione della storia clinica del soggetto.

Le parti concordano che, per il recupero e la riabilitazione dei tossicodipendenti (invio, accompagnamento e dimissione), collaborano secondo le modalità di gestione condivise dei rapporti già descritte nella procedura PR SRV 02 "Gestione integrata del sistema dei servizi e inserimento in strutture per il recupero e la riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze" e nell'istruzione operativa IST SUP 11 "Criteri di eleggibilità per l'inserimento degli utenti serti in strutture riabilitative".

La procedura e l'istruzione operativa sopra indicate potranno essere revisionate e integrate dal gruppo di lavoro misto SerT-Strutture su mandato del Comitato di Programma Dipendenze Patologiche.

Si da atto che le strutture specialistiche che sottoscrivono il presente accordo, in considerazione dei dati di attività relativi alle stesse, avranno un bacino di utenza prevalentemente sovra-aziendale.

2. utilizzo delle strutture provinciali e riconversioni

Si da atto che la capacità ricettiva attualmente presente a livello provinciale è in grado di coprire circa l'80% delle necessità espresse dal territorio. Sembra non possibile ampliare ulteriormente la percentuale di quota di risorse sul territorio provinciale.

Si da, altresì atto, dell'impatto positivo che ha avuto l'utilizzo delle strutture provinciali nel garantire la continuità del percorso di cura (trattamento territoriale/ambulatoriale, residenziale o semiresidenziale, reinserimento).

Il Referente Area di Programma Dipendenze Patologiche è il garante del costante monitoraggio in termini di appropriatezza degli invii effettuati fuori provincia e fuori Regione.

Qualora se ne ravveda la necessità, e solo su valutazione, programmazione e mandato del Comitato di Programma Dipendenze Patologiche, si potrà procedere alla riconversione di strutture o di parte delle stesse, evitando il più possibile l'apertura di nuove sedi o l'ampliamento di capacità recettiva. La riconversione potrà avvenire solo nel rispetto della normativa sull'autorizzazione al funzionamento e sull'accreditamento, con l'impegno da parte dell'AUSL ad assorbire una quota concordata di giornate relative ai posti riconvertiti.

3. Inserimenti in regime di arresti domiciliari

Gli Enti che accolgono utenti agli arresti domiciliari si impegnano a valutare attentamente le richieste di inserimento agli arresti domiciliari e a comunicare l'inserimento al SerT di residenza dell'utente. Tale comunicazione dovrà essere effettuata entro le 24 ore successive al verificarsi dell'evento utilizzando le schede già in uso per gli ingressi in struttura.

A tutte le strutture del territorio sarà corrisposta la retta già prevista dalla citata delibera di G.R. 246/2010, anche in assenza della convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia.

I costi delle rette per arresti domiciliari per tali strutture saranno tenuti in contabilità separata e non influiranno, almeno per il 2010, sul budget aziendale a disposizione per gli inserimenti in struttura. Per gli anni 2011 e 2012 si resta in attesa di disposizioni regionali in merito.

4. Sistema informativo e valutazione degli interventi

Gli Enti si impegnano a rispettare i debiti informativi nei confronti della Regione e dell'Azienda USL, attraverso modalità e strumenti condivisi. Le parti si impegnano a proseguire il confronto sulla raccolta dei dati e sulla valutazione degli interventi e dei percorsi terapeutici e a giungere concordemente a fissare indicatori relativi all'appropriatezza degli invii e degli accessi e alle dimensioni di input, processo, output e risultati del trattamento.

Gli Enti si impegnano a inviare all'Osservatorio Epidemiologico D.P. dell'Azienda USL i dati che rispondono al debito informativo regionale, secondo le modalità e i tempi richiesti annualmente dalla Regione Emilia-Romagna. Gli Enti firmatari con la presente rilasciano formale autorizzazione all'Azienda USL per consentire l'utilizzo dei dati raccolti ai fini di elaborazioni statistiche e di studio.

5. Approvvigionamento di farmaci

I SerT della provincia di Ferrara si impegnano:

- a fornire la terapia di competenza (metadone, buprenorfina, ghb) a tutti gli ospiti delle strutture;
- a fornire benzodiazepine e antidolorifici, farmaci in fascia C, solo quando prescritti dai medici invianti dei SerT dell'AUSL di Ferrara.

Per tutti gli altri farmaci il Direttore del PDP verificherà la possibilità che le strutture accedano direttamente alla Farmacia inter-aziendale per l'approvvigionamento conseguente al fine di ridurre il costo di acquisto.

6. Formazione

Le parti firmatarie dell'accordo si impegnano a concordare la pianificazione di percorsi formativi a supporto delle competenze complessive del Programma Dipendenze Patologiche, sulla base degli obiettivi strategici condivisi.

7. Accordo contrattuale e superamento del regime delle convenzioni

Si prende atto che con la delibera di G.R. 246/2010 il provvedimento regionale di accreditamento concesso alla struttura sostituisce integralmente l'iscrizione all'elenco degli Enti ausiliari di cui all'art. 116 del D.P.R. 309/90.

Inoltre, si impone, per le strutture accreditate, il superamento del regime delle convenzioni in uso e si definisce che le parti dovranno stipulare degli accordi contrattuali che specificheranno i volumi di attività per tipologia di trattamento che l'AUSL si impegnerà ad acquistare nel periodo di riferimento dell'accordo contrattuale. Tuttavia non è chiaro in qual modo tali accordi contrattuali locali possano costituire "titolo per gli Enti di erogatori di prestazioni a carico del S.S.N."

In questa fase di passaggio dal regime delle convenzioni al regime contrattuale, si condivide la necessità di individuare gli elementi costituenti dei contratti così definiti. Pertanto si conviene di prorogare il regime delle convenzioni fino a tutto l'anno 2010 al fine di permettere alle strutture del territorio di accogliere in regime di convenzione con il S.S.N. ospiti provenienti da fuori provincia e fuori regione.

Nel 2010 si procederà pertanto alla redazione degli accordi contrattuali con le singole strutture che avranno validità con decorrenza dal 2011. Gli accordi contrattuali di fornitura saranno redatti secondo lo schema tipo di contratto approvato con la delibera D.G.

Il Comitato di Programma Dipendenze Patologiche valuterà l'impatto degli accordi in relazione ai bisogni territoriali e agli inserimenti in trattamento attuati.

8. Monitoraggio dell'accordo

I SerT si impegnano a monitorare gli invii in struttura allo scopo di mantenere la continuità assistenziale. Il sistema di monitoraggio già concordato in sede di Comitato di Programma Dipendenze Patologiche prevede una rendicontazione economica degli inserimenti effettuati alle scadenze mensili, il primo del mese a partire dal mese di marzo, cui si aggiunge una verifica semestrale al primo di luglio e una verifica annuale al 31 dicembre dei percorsi attivati.

Ogni SerT si impegna a inviare la rendicontazione alla Direzione amministrativa del Programma entro il quinto giorno successivo alla scadenza. Il resoconto del monitoraggio sarà discusso sia nel gruppo SerT-Strutture sia alle riunioni del Comitato di Programma. Tali dati saranno predisposti prevedendo la rendicontazione della spesa già sostenuta e della previsione di spesa al 31/12 dell'anno in corso.

La rendicontazione finale annuale a consuntivo sarà prodotta in via provvisoria entro il 28/02 dell'anno successivo e in via definitiva non prima del 31/03.

In sede di verifica annuale, prima della effettiva applicazione degli incrementi tariffarie e di spesa programmata, saranno analizzate puntualmente le ragioni di eventuali sforamenti rispetto alla spesa programmata, adottando misure idonee a garantire il rispetto dei livelli prefissati, come pure le ragioni di eventuali importanti riduzioni della spesa.

PREVISIONI DI ORDINE ECONOMICO

In sintonia con quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna con la deliberazione di G.R. n. 246/2010, si concorda quanto segue per il triennio 2010-2012:

1. Alle strutture del territorio provinciale che sottoscrivono il presente accordo economico sono corrisposte le tariffe pro-capite pro-die descritte e individuate nell'allegato 1 della sopracitata delibera di G.R.

2. Si prende atto che la sede del COD di Argenta, è stata gestita da Cidas fino al 30 giugno 2010, e dal 1° di luglio 2010 è subentrata nella gestione la Coop. Sociale Cento Fiori

"Copia per la pubblicazione all'Albo Elettronico dell'Azienda UsI Ferrara"

di Rimini che ne ha mantenuto la destinazione d'uso. Pertanto, la quota prevista per il 2010 per tale sede risulta suddivisa secondo i periodi di competenza; si concorda che la quota non spesa nel primo semestre andrà ad incrementare il fondo indistinto e, su proposta, potrà essere utilizzata anche per l'attivazione di nuovi percorsi.

3. Si concorda, per il triennio 2010-2012, di fare riferimento alla media dell'utilizzo delle strutture negli ultimi 3 anni, sulla base delle giornate erogate mediamente per struttura. Le previsioni di ordine economico, sulla base del costo retta giornaliera definito dall'accordo regionale, sarà il seguente:

	2010	2011	2012
Cidas¹ fino a giugno	€ 61.813	///	///
Cento Fiori²	€ 61.814	€ 126.098	€ 129.253
Fondazione Exodus	€ 79.454	€ 81.037	€ 83.062
Il Ponte	€ 201.478	€ 208.724	€ 217.084
Il Timoniere	€ 184.318	€ 190.946	€ 198.595
Papa Giovanni XXIII	€ 113.411	€ 116.240	€ 119.156
Saman	€ 58.520	€ 60.624	€ 63.052
Totali	€ 760.808	€ 783.669	€ 810.202

4. Le previsioni di ordine economico potranno essere rettificare in sede di verifica annuale dell'impatto delle previsioni stesse, come previsto al punto "monitoraggio dell'accordo".

5. Per il 2010 il riparto del budget a disposizione per inserimenti in struttura sarà ripartito come segue:

	In V.A.	In percentuale
Quota per progetti speciali	€ 15.000	1,5%
Quota per inserimenti fuori provincia	€ 173.000	17,7%
Quota per inserimenti nelle strutture della provinciali	€ 760.808	77,7%
Fondo indistinto	€ 30.080	3,1%
Totale budget 2010	€ 978.888	100%

6. Si istituisce un "fondo indistinto" da utilizzare secondo necessità non preventivabili.

7. Si concorda la possibilità di utilizzare la spesa programmata per finanziare attività ulteriori rispetto ai programmi riabilitativi residenziali e semiresidenziali accreditati. A tal fine si individuano i prodotti di fornitura definiti "percorsi speciali" meglio dettagliati nell'allegato

¹ La quota prevista per CIDAS per il 2010 è definita sulla base della competenza 01/01/2010-30/06/2010.

² La quota prevista per Cento Fiori per il 2010 è definita sulla base della competenza 01/07/2010-31/12/2010.

protocollo. Si concorda per il triennio 2010-2012 la quota di € 15.000 annuali destinata a copertura economica dei progetti speciali.

8. Si conferma l'impegno, già preso con i precedenti accordi siglati, nel favorire in via prioritaria l'invio di pazienti presso le strutture residenziali e semiresidenziali che si trovano nel territorio della provincia di Ferrara e nel territorio regionale.

9. Le Strutture residenziali coinvolte, di concerto con il SerT inviante, valutano eventuali spostamenti di utenti che necessitano di un cambio o completamento di programma presso altra struttura, facendo riferimento in via prioritaria alla rete delle strutture territoriali provinciali.

10 Si concorda per il triennio 2010-2012 la previsione del riparto del budget trasversale complessivo a disposizione per inserimenti in struttura in provincia di Ferrara come indicato dall'allegato tabellare.

11 L'impegno economico complessivo per l'AUSL previsto dal presente accordo di fornitura è definito sulla base delle quantità di servizi richiesti (giornate) e del costo retta pro die pro capite individuate dalla delibera di G.R. 246/2010. Si concorda la quota economica distinta per struttura residenziale, secondo i criteri individuati in sede di Comitato di Programma del 10/06/2010, e dettagliato nella tabella dell'allegato prevista al punto due del presente elenco.

12 Si conviene di integrare le convenzioni in corso con le strutture residenziali provinciali con l'allegato "Protocollo progetti speciali" per la realizzazione di progetti speciali che costituisce parte integrante del presente accordo.

13 Si ribadisce che i progetti speciali dovranno essere concordati con il SerT inviante, e notificati al SerT e alla Direzione amministrativa secondo le modalità già in corso per gli inserimenti in comunità, indicando contestualmente anche l'articolo del protocollo integrativo di riferimento, al fine di permettere il monitoraggio costante e puntuale dell'accordo.

14 Resta inteso che il pagamento avverrà in base alle fatture emesse a seguito delle prestazioni effettuate e fino al limite definito.

15 Si concorda sulla possibilità che l'AUSL possa prevedere una quota aggiuntiva extra budget da utilizzare per far fronte a necessità impreviste e non preventivabili di inserimenti in strutture. Tale quota dovrà essere eventualmente definita in Comitato di Programma Dipendenze.

16 In ogni caso l'accordo locale sancisce la piena corresponsabilizzazione delle parti in merito alla utilizzazione e al rispetto della spesa programmata.

ATTIVITÀ SPERIMENTALI E INNOVATIVE

Il Comitato di Programma Dipendenze Patologiche verificherà l'opportunità di progettare, con il concorso degli Enti Locali, attività sperimentali e innovative da proporre all'ufficio regionale preposto, al fine di trovare finanziamento nelle somme indicate all'allegato 1 dalla suddetta delibera di G.R. 246/2010.

VALIDITÀ DELL'ACCORDO

La validità dell'accordo è stabilita in anni 3 a decorrere dal 01/01/2010, fatta salva la necessità di procedere a modifiche concordate.

ALLEGATI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DELL'ACCORDO:

1. Protocollo "progetti speciali".
2. Allegato tabellare.

"Copia per la pubblicazione all'Albo Elettronico dell'Azienda UsI Ferrara"

Ferrara, _____

Ente	Legale rappresentante O suo delegato	Timbro e Firma
AUSL di Ferrara	Mauro Marabini Su delega del Direttore Generale	
“Il Ponte Servizi” Coop. Soc.	Nicola Ledda	
“Il Timoniere” Coop. Soc.	Don Luigi Coradin	
Saman Servizi Coop. Soc. a r. l.	Achille Saletti	
Comunità Papa Giovanni XXIII Coop. Soc. a r. l.	Giovanni Ramonda	
Cento Fiori Coop. Sociale a r.l.	Monica Ciavatta	
Fondazione Exodus	Don Antonio Mazzi	

ALLEGATO: PROTOCOLLO “PROGETTI SPECIALI”

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 246 del 8.02.2010 la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato l'accordo generale per il triennio 2010-2012 tra la RER e il Coordinamento Enti Ausiliari in materia di prestazioni erogate a favore delle persone dipendenti da sostanze d'abuso;
- che la suddetta deliberazione 246/2010 definisce che a livello locale le Aziende USL possono addivenire ad accordi locali, valevoli solo tra le parti, attuativi della programmazione degli indirizzi adottati nelle singole realtà aziendali;
- che, come da verbale del Comitato di Programma Dipendenze Patologiche del 10/06/2010, è stata valutata la necessità di disporre, anche per il triennio 2010-2012, di tipologie diverse di offerta di servizi, individuati sulla base dei bisogni territoriali espressi.

DATO ATTO:

- della possibilità di utilizzare la spesa programmata per finanziare attività ulteriori rispetto ai programmi riabilitativi residenziali e semiresidenziali svolti dagli Enti Ausiliari iscritti all'Albo Regionale e/o accreditati;
- che le parti firmatarie dell'accordo di cui il presente allegato è parte integrante, sono accreditate secondo la normativa nazionale e regionale di riferimento;
- che le stesse svolgono la propria attività perseguendo, senza fini di lucro, il recupero della salute fisica o psichica dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope, con modalità di intervento conformi alle norme di legge, regolamentari e di indirizzo sia statali che regionali;

RITENUTO pertanto necessario, a integrazione dell'offerta dei servizi accreditati, e/a integrazione delle ex convenzioni ancora in corso, nelle more degli accordi contrattuali di cui al punto 7 dell'allegato della citata delibera regionale, di individuare e concordare percorsi integrativi a supporto dei progetti residenziali e semi-residenziali accreditati;

PRECISATO, che la spesa relativa ai progetti sotto descritti rientra, a ogni effetto, nell'ambito del tetto massimo di spesa aziendale fissato nell'accordo economico e di programma previsto dalla Regione dalla suddetta deliberazione n. 246/2010;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, le parti firmatarie dell'accordo, concordano e convengono quanto segue:

“Copia per la pubblicazione all'Albo Elettronico dell'Azienda Usi Ferrara”

ART. 1 OGGETTO

Il presente protocollo disciplina la fornitura, da parte degli Enti Ausiliari, di particolari servizi socio-sanitari (d'ora in poi "progetti speciali") a favore di soggetti con diagnosi di dipendenza patologica.

I progetti speciali si suddividono in tre gruppi:

- progetti residenziali per utenza con necessità di cure sanitarie intensive;
- progetti di reinserimento post comunità con supporto educativo;
- progetti di supporto territoriali.

Gli invii ai diversi progetti speciali oggetto del presente protocollo sono di esclusiva pertinenza dei SerT della provincia di Ferrara.

ART. 2 PROGETTI RESIDENZIALI PER UTENZA CON NECESSITÀ DI CURE SANITARIE INTENSIVE:

a) UTENTI CON PATOLOGIE INVALIDANTI PERMANENTI

Si tratta di progetti rivolti a utenti con patologie invalidanti che hanno una certificazione di invalidità pari o superiore al 75%, rilasciata dalla competente Commissione Invalidi Civili dell'Azienda USL e che necessitano di cure più impegnative e onerose.

Previo accordo con il SerT inviante, si applica una tariffa giornaliera incrementata del 25% rispetto alla retta dovuta per tutto il periodo di permanenza nella struttura.

b) UTENTI CON PARTICOLARI NECESSITÀ DI CURE SANITARIE INTENSIVE TEMPORANEE

Si tratta di progetti intensivi temporanei rivolti:

- a utenti che presentano patologie organiche gravi che richiedono trattamenti intensivi, con almeno tre accompagnamenti alla settimana, presso servizi sanitari e per periodi continuativi di almeno tre settimane; rientrano in questa categoria anche i monitoraggi in gravidanza;
- a utenti con figli nati in astinenza o con altre patologie gravi, con ricovero del figlio presso una struttura ospedaliera, che richieda la presenza del genitore per tutto il periodo di ricovero.

Previo accordo con il SerT inviante, al fine di permettere alla struttura di effettuare gli accompagnamenti necessari per seguire in modo appropriato le cure sanitarie rivolte all'utente o al figlio dell'utente, è riconosciuta una tariffa giornaliera incrementata del 25% rispetto alla retta dovuta per tutto il periodo in cui sono necessarie le cure intensive.

Per quanto riguarda il Centro di Osservazione e Diagnosi, per accompagnamenti alle cure esterni alla struttura, si riconosce un incremento della retta corrispondente al 25% della retta terapeutico - riabilitativa "L'Airone".

Per pazienti ricoverati presso il Centro di Osservazione e Diagnosi, che presentano gravi patologie HIV ed epatiche e necessitano di assistenza medico-infermieristica con monitoraggio continuo, erogata direttamente dalla struttura, si prevede un incremento del 25% della retta dovuta.

ART. 3 PROGETTI DI REINSERIMENTO POST COMUNITÀ CON SUPPORTO EDUCATIVO

Questo programma è rivolto a quegli utenti in dimissione comunitaria da una struttura che necessitano di un programma di reinserimento graduale e protetto. Possono essere ospitati dall'Ente Ausiliario all'interno di unità abitative, nell'ambito delle quali sono disponibili posti da utilizzare per il periodo propedeutico al pieno reinserimento nella vita sociale (fase di rientro).

L'Ente Ausiliario garantisce l'ambiente abitativo protetto, e l'attività terapeutico riabilitativa e/o educativa adeguata alle diverse fasi del percorso.

Tale progetto prevede una durata massima indicativa di 6 mesi che saranno retribuiti, previo accordo con il SerT inviante, con un contributo massimo corrispondente a metà della tariffa giornaliera riconosciuta per i percorsi di tipo riabilitativo - residenziale corrispondenti per la struttura di riferimento (pedagogica o terapeutica).

ART. 4 PROGETTI DI SUPPORTO TERRITORIALI

Questi progetti sono rivolti a pazienti in trattamento territoriale presso il SerT e sono a garanzia dell'efficacia del trattamento e della continuità terapeutica al termine del programma residenziale.

Sono rivolti a utenti che hanno già terminato il percorso residenziale (in prosecuzione del lavoro psicoterapeutico già avviato in comunità e in accompagnamento allo svincolo conclusivo) per periodi concordati con il SerT inviante, per un massimo di 6 mesi.

In accordo con il SerT inviante, la comunità mette a disposizione programmi di psicoterapia o di supporto psicoterapico individuale, familiare, di coppia, di gruppo, e interventi di counselling.

Le tariffe riconosciute, secondo quanto indicato dal tariffario minimo approvato dal Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi in data 24/05/2003, per le prestazioni fornite da psicologi e psicoterapeuti, sono le seguenti:

- colloqui di sostegno psicologico o di counselling individuale € 35, di coppia € 45, di gruppo € 15 a partecipante;
- psicoterapia individuale € 40, di coppia € 55, di gruppo € 20 a partecipante.

ART. 5

PROGETTO "APERTO":

INDIVIDUALIZZAZIONE DEL PROGETTO TERAPEUTICO

Si tratta di progetti rivolti a soddisfare specifici bisogni dell'utenza non contemplati nei percorsi terapeutici residenziali e non preventivamente individuabili.

Sarà possibile attivare un percorso individualizzato innovativo con l'approvazione e supervisione del progetto da parte del gruppo sert-strutture e del Direttore del PDP.

La parte economica sarà oggetto di specifica trattativa che terrà conto delle caratteristiche del progetto.

ART. 6

MODALITA' DI PAGAMENTO

Gli importi verranno corrisposti dietro presentazione di fatture mensili regolabili entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse e della necessaria documentazione giustificativa.

Si ribadisce che il budget è comprensivo:

- degli inserimenti nelle sedi operative per le prestazioni tariffate secondo le prescrizioni della deliberazione di Giunta Regionale n. 246/2010;
- delle prestazioni relative ai progetti speciali oggetto del presente protocollo.

ART. 7

DEBITO INFORMATIVO

Con riferimento alle prestazioni sopra descritte, le strutture dovranno contestualmente notificare al SerT inviante e alla Direzione amministrativa del Programma Dipendenze Patologiche, utilizzando la modulistica già in uso per gli inserimenti in comunità, l'avvio del progetto integrativo con indicazione dell'articolo di riferimento del protocollo e i tempi previsti, al fine di permetterne il monitoraggio costante e puntuale.

I SerT dovranno monitorare i progetti speciali avviati e inviare un rendiconto mensile alla Direzione amministrativa del PDP.

ART. 8

CONTROLLI

Le attività rese dagli Enti Ausiliari saranno oggetto di monitoraggio, valutazione e controllo sotto i profili della qualità e appropriatezza. A tale scopo gli Enti Ausiliari si impegnano a sottoporre a verifica gli aspetti inerenti la qualità dell'assistenza percepita dall'utente, con particolare riferimento ai requisiti di qualità e secondo indicatori condivisi e preventivamente formalizzati. L'AUSL effettuerà i controlli previsti secondo quanto indicato dalla normativa vigente.

ART. 9

DURATA

Il presente protocollo ha validità per il periodo 01/01/2010– 31/12/2012. Lo stesso, salvo diversa disposizione delle parti, si intende tacitamente prorogato fino all'approvazione dell'accordo economico e di programma successivo.

ALLEGATO TABELLARE

PARTE PRIMA: VERIFICA ECONOMICA DELL'ACCORDO 2009
QUADRO SINTETICO DI VERIFICA DELL'ACCORDO

	Previsione accordo	Spesa 2009	Verifica accordo
Quota per progetti speciali	50.200	10.053	-40.147
Quota per inserimenti fuori provincia	78.415	172.474	94.059
Quota per ricoveri nelle strutture della provincia	821.800	765.424	-56.376
Totale budget 2009	950.415	947.951	-2.464

VERIFICA DELL'ACCORDO PER ENTE EROGATORE

Ente	quota prevista	quota spesa	Spesa-accordo
Cidas	€ 160.000	€ 148.986	-€ 11.014
Fondazione Exodus	€ 94.000	€ 62.192	-€ 31.808
Il Ponte Servizi	€ 213.000	€ 148.284	-€ 64.716
Il Timoniere	€ 171.000	€ 194.149	€ 23.149
Papa Giovanni XXIII Rimini	€ 90.800	€ 148.216	€ 57.416
Saman Servizi	€ 93.000	€ 63.597	-€ 29.403
Totali	€ 821.800	€ 765.424	-€ 56.376

PARTE SECONDA: TREND STORICO DEGLI INSERIMENTI IN STRUTTURA

LA SPESA STORICA DEI SERT PER INSERIMENTI IN STRUTTURA

Trend storico della spesa	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
In valori assoluti	€ 786.047	€ 781.795	€ 748.045	€ 813.432	€ 811.198	€ 726.516	€ 898.049	€ 937.898

DISTRIBUZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA NEGLI ANNI 2002-2009

In valori assoluti

<i>Anni</i>	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Localizzazione strutture								
In provincia di Ferrara	373.343	319.170	247.947	452.912	500.578	576.199	665.326	765.424
In Regione Fuori Provincia	277.733	355.125	362.720	252.296	223.472	104.671	145.421	83.024
Altre strutture regionali		2.000	9.401	5.556	2486		26.567	31.013
Strutture fuori Regione	134.971	105.500	127.977	102.668	84.662	45.646	60.735	58.437
Totali	786.047	781.795	748.045	813.432	811.198	726.516	898.049	937.898

In percentuale

<i>Anni</i>	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Localizzazione strutture								
In provincia di Ferrara	47	41	33	56	62	79	74	82
In Regione Fuori Provincia	35	45	48	31	28	14	16	9
Altre strutture regionali	0	0	1	1	0	0	3	3
Strutture fuori Regione	17	13	17	13	10	6	7	6
Totali	100	100	100	100	100	100	100	100

DISTRIBUZIONE DELLA SPESA TRA LE STRUTTURE DELLA PROVINCIA

	2005	2006	2007	2008	2009
Cidas	91.116	111.434	113.642	79.864	148.986
Fondazione Exodus	66.831	66.429	54.288	89.970	62.192
Il Ponte	194.891	162.200	168.947	203.923	148.284
Il Timoniere	66.337	86.901	124.759	163.237	194.149
Papa Giovanni XXIII	31.473	65.139	87.561	86.051	148.216
Saman	2.263	8.474	27.002	42.280	63.597
Totali	452.912	500.578	576.199	665.326	765.424

PROGETTI SPECIALI ANNI 2008-2009

	2008	2009
Cidas		
Fondazione Exodus		
Il Ponte	€ 15.248	€ 9.893
Il Timoniere		€ 160
Papa Giovanni XXIII	€ 7.851	
Saman		
Totali	€ 23.100	€ 10.053

GIORNATE

	2005	2006	2007	2008	2009
Cidas	1043	1170	1.191	772	1.383
Fondazione Exodus	1735	1651	972	1.288	824
Il Ponte	4008	3026	3.007	3.913	2.369
Il Timoniere	1564	1542	2.113	2.843	3.215
Papa Giovanni XXIII ³	886	1471	1.870	1.502	1838
Saman	46	181	487	865	1.346
Totali	9282	9.041	9640	11183	10.975

³

In questa tabella sono indicate le giornate effettivamente erogate dalla sede operativa di Denore.

PARTE TERZA: PREVISIONE ECONOMICA ANNI 2010-2012

TABELLA DI CALCOLO LE PREVISIONI ECONOMICHE DEL TRIENNIO 2010-2012

	media giornate anni 2007-09	Retta 2010	Retta 2011	Retta 2012	Previsione 2010	Previsione 2011	Previsione 2012
Cidas	1.115	€ 110,84	€ 113,06	€ 115,89	€ 123.627	€ 126.098	€ 129.253
Fondazione Exodus	1.028	€ 77,29	€ 78,83	€ 80,80	€ 79.454	€ 81.037	€ 83.062
Il Ponte	3.096	€ 65,07	€ 67,41	€ 70,11	€ 201.478	€ 208.724	€ 217.084
Il Timoniere	2.724	€ 67,67	€ 70,11	€ 72,91	€ 184.318	€ 190.946	€ 198.595
Papa Giovanni XXIII ⁴	2.093	€ 54,19	€ 55,55	€ 56,94	€ 113.411	€ 116.240	€ 119.156
Saman	899	€ 65,07	€ 67,41	€ 70,11	€ 58.520	€ 60.624	€ 63.052
Totali	10.955				€ 760.808	€ 783.669	€ 810.202

TABELLA DI RIPARTO DEL BUDGET 2010

	In V.A.	In percentuale
Quota per progetti integrativi	€ 15.000	1,5%
Quota per inserimenti fuori provincia	€ 173.000	17,7%
Quota per inserimenti nelle strutture della provinciali	€ 760.808	77,7%
Fondo indistinto	€ 30.080	3,1%
Totale budget 2010	€ 978.888	100%

⁴ Per il calcolo della previsione di ordine economico sono state incluse anche le giornate erogate extra sede operativa di Denore.

ACCORDO DI FORNITURA
TRA

Il Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche (di seguito denominato DAISMDP) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara, con sede in Ferrara, via Cassoli 30, CF 01295960387, nella persona del Direttore del DAISMDP, dott. Vanni Adello, nato Lunano (PU) il 21/02/1953, in esecuzione della delibera del Direttore Generale n..... del

E

L'Ente Accreditato _____ (di seguito denominato E. A.), con sede a _____, CF/P. IVA _____, in persona del legale rappresentante _____, nato il ___/___/19___ a _____ (___), che interviene nel presente atto per conto della propria sede operativa _____, ubicata nel territorio dell'AUSL di Ferrara, con sede in via/piazza _____ n. ____, (___), accreditata con decreto dell'Assessore alle Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna n. ___ del ___/___/___.

PREMESSO:

- che nella delibera di G.R. n. 772/07, all'allegato 1, punto 7, stabilisce tra l'altro che "All'accREDITamento non consegue l'immediata operatività del soggetto che produce il servizio o gestisce materialmente la struttura, il quale a tal fine è tenuto a stipulare un contratto con il Comune e/o l'Azienda sanitaria interessata avente ad oggetto la puntuale regolamentazione degli interventi. Tale contratto dovrà prevedere, tra l'altro, i criteri con i quali possono essere rivisti periodicamente, in coerenza con quanto stabilito dalla programmazione, le caratteristiche e i volumi di attività da parte dell'erogatore. A quel punto, potranno essere materialmente attivati gli interventi."
- che la Regione Emilia-Romagna, con delibera di G. R. n. 246/2010 ha approvato l'accordo generale con il Coordinamento degli Enti Ausiliari, CEA, in materia di prestazioni erogate a favore delle persone dipendenti da sostanze d'abuso, con validità per il triennio 2010-2012;
- che l'accordo regionale da mandato alle AAUSSL di stipulare con le strutture accreditate accordi contrattuali che sostituiscano integralmente le precedenti convenzioni e che "come previsto dal D. Lgs. 502/92 e s.m.i., gli accordi contrattuali costituiscono titolo per gli Enti erogatori di prestazioni a carico del S.S.N.";
- che con delibera del Direttore Generale dell'AUSL di Ferrara n..... del..... il Direttore del DAISMDP dell'Azienda USL di Ferrara, dott. Adello Vanni è stato delegato alla sottoscrizione dei singoli accordi contrattuali da stipulare con le strutture accreditate del territorio provinciale che sostituiranno integralmente le precedenti convenzioni;
- che la suddetta sede operativa è struttura accreditata che svolge la propria attività nell'interesse generale e, in quanto tale, offre garanzia di qualità di perseguire, senza fini di lucro, il recupero della salute fisica o psichica dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope, con modalità di intervento conformi alle norme di legge, regolamentari e di indirizzo, sia statali che regionali, a garanzia dei soggetti destinatari di tali prestazioni;
- che la suddetta sede operativa, in quanto accreditata, si avvale di personale con professionalità e consistenza numerica adeguata per lo svolgimento di detta attività, nel rispetto dei requisiti dettati dalle norme sull'accREDITamento e validati dai rispettivi decreti di accREDITamento regionale;
- che la suddetta sede operativa ha a disposizione locali rispondenti alle norme sanitarie vigenti in materia e ai requisiti prescritti dalle norme sull'accREDITamento;
- che la disciplina che costituisce oggetto del presente Accordo di Fornitura si attua nel rispetto della normativa regionale e nazionale di riferimento.
- Si da atto, che la sede operativa _____ dell'E.A. _____ è accreditata per n° _____ (_____) unità nell'area di attività _____, che da titolo alla stessa di richiedere il pagamento secondo le tariffe pro/die pro/capite per anno e tipologia struttura rideterminate dalla Regione Emilia-Romagna, di norma, ogni tre anni. Le tariffe

"Copia per la pubblicazione all'Albo Elettronico dell'Azienda UsI Ferrara"

annuali in vigore per gli anni 2010, 2011 e 2012 sono determinate all'allegato 1 della citata delibera di G.R. 246/2010.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO DELL'ACCORDO

Con il presente atto il DAISMDP dell'Azienda USL di Ferrara e l'E. A. individuano i criteri e le modalità di reciproca collaborazione per la realizzazione di progetti integrati di cura e riabilitazione dalle dipendenze patologiche, da realizzare presso la sede operativa _____, al fine di garantire i soggetti destinatari che gli interventi attuati sono predisposti secondo criteri di equità, trasparenza, appropriatezza ed efficacia, finalizzati alla qualità del servizio offerto, in coerenza con le buone pratiche condivise.

Inoltre, in linea con quanto stabilito dalla programmazione della commissione di monitoraggio dell'accordo locale, si evidenziano le caratteristiche e i volumi di attività da parte dell'erogatore, nonché gli oneri economici conseguenti a carico dell'Azienda USL.

ART. 2

MODALITÀ DI ACCESSO/AMMISSIONE

L'ammissione al trattamento nella sede operativa, avviene nel rispetto delle regole proprie dell'E. A.

Avviene sulla base della richiesta del SerT dell'Azienda U.S.L. di residenza del soggetto, in attuazione del programma terapeutico elaborato e condiviso dal competente Ser.T., dall'E.A. e dal paziente, previa diagnosi e valutazione multidisciplinare del SerT. Di tale valutazione deve risultare evidenza nella cartella personale dell'utente, sia presso la struttura sia presso il SerT, così come di ogni variazione di programma o quant'altro necessario per la costruzione della storia clinica del soggetto.

Per esigenze terapeutico-riabilitative il soggetto può essere trasferito presso altra sede operativa dello stesso E.A., purché anch'essa accreditata, prioritariamente nell'ambito della regione di residenza del soggetto. Il trasferimento deve essere concordato con il Ser.T. di residenza, qualora non sia già stato previsto nel progetto iniziale.

L'E.A., di concerto con il SerT inviante, valuta eventuali spostamenti di utenti che necessitano di un cambio o completamento di programma presso altra struttura, facendo riferimento in via prioritaria alla rete delle strutture territoriali provinciali.

Nel caso in cui il soggetto si rivolga direttamente alla sede operativa, non essendo la stessa accreditata istituzionalmente per la tipologia "struttura ambulatoriale di accoglienza e diagnosi", questa provvederà ad indirizzare il soggetto stesso al Ser.T. di residenza, al fine della necessaria valutazione e formulazione del progetto terapeutico.

L'ammissione alla sede operativa è subordinata all'assenso scritto del soggetto, che deve condividere gli obiettivi del progetto riabilitativo, ed essere informato sui metodi adottati e le regole di cui si chiede il rispetto. Nel caso in cui il soggetto sia minorenne l'assenso è espresso da chi esercita la relativa potestà. Se il soggetto è seguito anche da altri servizi territoriali il progetto potrà essere condiviso anche con gli stessi (es. servizio minori, servizio sociale, servizio psichiatrico).

ART. 3

GESTIONE DELLE LISTE DI ATTESA

A parità di richiesta, l'E.A. darà priorità all'accesso ai soggetti provenienti dal territorio dell'AUSL di Ferrara.

ART. 4

APPROPRIATEZZA DELL'INSERIMENTO: CRITERI DI INCLUSIONE/ESCLUSIONE. CRITERI PER LE PRIORITÀ PER L'INGRESSO E LA PERMANENZA IN STRUTTURA CRITERI DI INCLUSIONE:

Persone (segue elenco):

- _____

CRITERI DI ESCLUSIONE:

Persone (segue elenco):

- _____

CRITERI PER LE PRIORITÀ PER L'INGRESSO:

Persone (segue elenco):

- _____

ART. 5

APPROPRIATEZZA CLINICA

A) DEFINIZIONE DEL PROGETTO TERAPEUTICO

Per ciascun soggetto inserito nella sede operativa è predisposto e redatto in forma scritta il progetto terapeutico di riabilitazione e reinserimento, finalizzato al raggiungimento di uno stato di equilibrio e di autonomia psico-fisica correlata all'ipotesi diagnostica.

Il progetto è unitario, deve essere formulato nel rispetto della dignità della persona, tenendo conto in ogni caso delle esigenze di lavoro e di studio e delle condizioni di vita familiare e sociale del paziente-ospite.

Deve esistere evidenza della condivisione dei contenuti del progetto fra SerT, Struttura e utente.

Il progetto terapeutico deve fare riferimento all'attivazione delle risorse disponibili che possano favorire il recupero e il reinserimento sociale del soggetto e deve contenere almeno i seguenti elementi:

- diagnosi prevalente tossicologica o di comportamento compulsivo;
- eventuali diagnosi secondarie nelle aree somatica, psicosociale e psichiatrica rilevanti dal punto di vista clinico;
- trattamento farmacologico;
- obiettivi terapeutici (generali e/o specifici);
- durata del progetto;
- tempi e modalità di verifica;
- individuazione degli operatori di riferimento del SerT e della Struttura;
- individuazione degli eventuali altri attori coinvolti.

Nello svolgimento dei progetti l'E.A. si impegna a rispettare i fondamentali diritti della persona, le differenze di culto, di orientamento politico e di identità di genere, e ad evitare, in tutte le fasi del trattamento, ogni forma di costrizione, garantendo la volontarietà della permanenza nella struttura.

B) VERIFICHE IN ITINERE E VALIDAZIONE DEL PROGETTO TERAPEUTICO

Deve esistere evidenza di verifica periodica del progetto fra Ser.T.- Struttura-Utente e gli altri attori coinvolti.

Sono oggetto di verifica:

- obiettivi terapeutici (generali e/o specifici);
- durata delle varie fasi del progetto;
- tempi di verifica;
- operatori di riferimento SerT e Struttura;
- eventuali altri attori coinvolti.

Deve essere registrato il risultato della verifica nella cartella del paziente (cartella SerT e cartella E.A.) con conferma o ridefinizione del progetto o valutazione conclusiva rispetto agli obiettivi definiti.

ART. 6

DIMISSIONE: CRITERI DI DIMISSIONE DAL TRATTAMENTO E GARANZIA DELLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

La Struttura redige una scheda/relazione individuale, per tutti i pazienti, al termine della parte di progetto da essa gestita.

La relazione finale contiene la tipologia di esito del percorso realizzato, ed è redatta dalla Struttura e trasmessa al SerT inviante entro 30 giorni dalla data di dimissione.

La struttura garantisce, attraverso il monitoraggio delle diverse fasi dei percorsi strutturati, la continuità terapeutica nel passaggio progressivo e graduale dal percorso residenziale (E.A.) al trattamento territoriale (SerT).

ART. 7

SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ E VALUTAZIONE DEI CRITERI DI APPROPRIATEZZA

Sono previsti audit periodici condivisi tra operatori SerT del DAISMDP -Azienda USL di Ferrara e operatori della struttura, documentati, sull'appropriatezza dei percorsi attivati nell'anno presso la sede operativa.

ART. 8

COMUNICAZIONI DI INGRESSO/USCITA

Le comunicazioni delle date di ingresso e uscita (con l'indicazione di "trattamento completato, dimissione concordata, passaggio ad altra struttura, abbandono, fuga, espulsione, arresto, trasferimento ad altra sede, passaggio ad altro modulo della stessa comunità, sospensione, ospedalizzazione con permanenza del posto, ...) dovranno avvenire utilizzando l'apposita "Scheda segnalazione percorso utente".

ART. 9

RETTA GIORNALIERA

Per i trattamenti previsti per i progetti concordati secondo le modalità previste dagli artt. 3-7 e relativamente ai n. ____ posti accreditati nell'area _____, sarà corrisposta dall'Azienda USL di residenza del soggetto, salvo diversi accordi, la retta giornaliera prevista per gli anni 2010, 2011, 2012, dalla delibera di G.R. 246/2010 di approvazione dell'accordo Regione Emilia-Romagna e CEA.

Il pagamento della retta giornaliera decorrerà dalla data della comunicazione formale dell'inserimento da parte dell'E.A. al SerT inviante.

In ogni caso, la retta non potrà avere decorrenza anteriore alla data di richiesta di inserimento da parte del SerT di residenza del soggetto con il quale è stato elaborato e condiviso il progetto terapeutico così come indicato al precedente art. 6.

La retta giornaliera viene corrisposta solo per i periodi di effettiva presenza nella sede operativa, in base alle notti di permanenza.

Per i periodi di assenza del soggetto dalla sede operativa, immediatamente notificati al Ser.T., viene riconosciuta, a domanda, fino ad un massimo di 30 giorni, una quota della retta giornaliera pari al 20%. Sempre per i periodi di assenza, una ulteriore quota non superiore al 20% può essere corrisposta a fronte di documentate prestazioni rese dalla sede operativa e concordate con il Ser.T., in attuazione del progetto.

In caso di supporto all'utente per ricovero ospedaliero, alla struttura sarà riconosciuta la retta prevista dalla delibera di G.R. 246/2010.

I pagamenti sono effettuati con periodicità mensile, non oltre novanta giorni dalla ricezione della necessaria documentazione amministrativa.

Nessuna anticipazione e contributo finanziario possono essere richiesti dalla sede operativa ai soggetti assistiti o alle loro famiglie per le attività disciplinate dal presente contratto.

ART. 10

VOLUMI DI ATTIVITÀ PER TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO CHE L'AUSL SI IMPEGNA AD ACQUISTARE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO DELL'ACCORDO CONTRATTUALE:

Le parti concordano che il DAISMDP-Azienda USL di Ferrara si impegna ad acquistare nel periodo di riferimento del presente accordo contrattuale n. _____ giornate residenziali annuali (inserire la media delle giornate residenziali acquistate nei precedenti 3 anni).

Si concorda che l'E.A. nulla potrà vantare per l'eventuale mancato acquisto delle giornate residenziali non utilizzate.

ART. 11

PERCORSI

(Si inseriscono in questo articolo percorsi particolari eventualmente riconosciuti nella contrattazione tra le parti)

ART. 12

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PERCORSI INNOVATIVI NON CONTEMPLATI DAL PRESENTE CONTRATTO

Qualora si ravvisi la necessità di attivare percorsi sperimentali e innovativi da realizzare presso e con l'E.A. per la sede operativa oggetto del presente contratto, essi dovranno

essere proposti alla validazione della Commissione Locale di Monitoraggio dell'Accordo. Essi potranno essere realizzati con integrazione del presente contratto.

ART. 13

INSERIMENTI IN REGIME DI ARRESTI DOMICILIARI

Per i soggetti accolti in regime di arresti domiciliari vale quanto indicato ai precedenti articoli 2, 5, 6, relativamente a valutazione, condivisione del progetto, continuità terapeutica.

Per gli inserimenti in regime di arresti domiciliari sarà corrisposta la retta già prevista dalla citata delibera di G.R. 246/2010, anche in assenza della convenzione con il Ministero di Giustizia.

I costi delle rette sostenute per arresti domiciliari presso la struttura saranno tenuti in contabilità separata e saranno dovuti solo per il periodo indicato nel relativo decreto del Tribunale.

ART. 14

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELL'ACCORDO CONTRATTUALE

La Commissione Locale di monitoraggio dell'accordo valuterà l'impatto del presente accordo contrattuale in relazione ai bisogni territoriali e agli inserimenti in trattamento attuati.

ART. 15

APPROVVIGIONAMENTO DEI FARMACI

L'Azienda USL di Ferrara si impegna:

- a fornire la terapia di competenza (metadone, buprenorfina, Ghb) a tutti gli ospiti delle strutture;
- a fornire direttamente benzodiazepine e antidolorifici, farmaci in fascia C, solo quando prescritti dai medici invianti dei SerT dell'AUSL di Ferrara.

ART. 16

PROGETTI SPECIALI INTEGRATIVI

A integrazione e a supporto dell'offerta dei progetti residenziali e semi-residenziali accreditati, con il presente articolo si individuano percorsi integrativi (d'ora in poi "progetti speciali"), che l'E.A. potrà fornire.

I progetti speciali si suddividono in tre gruppi:

- progetti residenziali per utenza con necessità di cure sanitarie intensive;
- progetti di reinserimento post comunità con supporto educativo;
- progetti di supporto territoriali.

ART. 16.1

PROGETTI RESIDENZIALI PER UTENZA CON NECESSITÀ DI CURE SANITARIE INTENSIVE:

a) UTENTI CON PATOLOGIE INVALIDANTI PERMANENTI

Si tratta di progetti rivolti a utenti con patologie invalidanti che hanno una certificazione di invalidità pari o superiore al 75%, rilasciata dalla competente Commissione Invalidi Civili dell'Azienda USL e che necessitano di cure più impegnative e onerose.

Previo accordo con il SerT inviante, si applica una tariffa giornaliera incrementata del 25% rispetto alla retta dovuta per tutto il periodo di permanenza nella struttura.

b) UTENTI CON PARTICOLARI NECESSITÀ DI CURE SANITARIE INTENSIVE TEMPORANEE

Si tratta di progetti intensivi temporanei rivolti:

- a utenti che presentano patologie organiche gravi che richiedono trattamenti intensivi, con almeno tre accompagnamenti alla settimana, presso servizi sanitari e per periodi continuativi di almeno tre settimane; rientrano in questa categoria anche i monitoraggi in gravidanza;
- a utenti con figli nati in astinenza o con altre patologie gravi, con ricovero del figlio presso una struttura ospedaliera, che richieda la presenza del genitore per tutto il periodo di ricovero.

Previo accordo con il SerT inviante, al fine di permettere alla struttura di effettuare gli accompagnamenti necessari per seguire in modo appropriato le cure sanitarie rivolte all'utente o al figlio dell'utente, è riconosciuta una tariffa giornaliera incrementata del 25% rispetto alla retta dovuta per tutto il periodo in cui sono necessarie le cure intensive.

“Copia per la pubblicazione all'Albo Elettronico dell'Azienda UsI Ferrara”

Per quanto riguarda il Centro di Osservazione e Diagnosi, per accompagnamenti alle cure esterni alla struttura, si riconosce un incremento della retta corrispondente al 25% della retta terapeutico - riabilitativa "L'Airone".

Per pazienti ricoverati presso il Centro di Osservazione e Diagnosi, che presentano gravi patologie HIV ed epatiche e necessitano di assistenza medico-infermieristica con monitoraggio continuo, erogata direttamente dalla struttura, si prevede un incremento del 25% della retta dovuta.

ART. 16.2

PROGETTI DI REINSERIMENTO POST COMUNITÀ CON SUPPORTO EDUCATIVO

Questo programma è rivolto a quegli utenti in dimissione comunitaria da una struttura che necessitano di un programma di reinserimento graduale e protetto. Possono essere ospitati dall'E. A. all'interno di unità abitative, nell'ambito delle quali sono disponibili posti da utilizzare per il periodo propedeutico al pieno reinserimento nella vita sociale (fase di rientro).

L'E.A. garantisce l'ambiente abitativo protetto e l'attività terapeutico riabilitativa e/o educativa adeguata alle diverse fasi del percorso.

Tale progetto prevede una durata massima indicativa di 6 mesi che saranno retribuiti, previo accordo con il SerT inviante, con un contributo massimo corrispondente a metà della tariffa giornaliera riconosciuta per i percorsi di tipo riabilitativo-residenziale corrispondenti per la struttura di riferimento (pedagogica o terapeutica).

ART. 16.3

PROGETTI DI SUPPORTO TERRITORIALI

Questi progetti sono rivolti a pazienti in trattamento territoriale presso il SerT e sono a garanzia dell'efficacia del trattamento e della continuità terapeutica al termine del programma residenziale.

Sono rivolti a utenti che hanno già terminato il percorso residenziale (in prosecuzione del lavoro psicoterapeutico già avviato in comunità e in accompagnamento allo svincolo conclusivo) per periodi concordati con il SerT inviante, per un massimo di 6 mesi.

In accordo con il SerT inviante, la comunità mette a disposizione programmi di psicoterapia o di supporto psicoterapico individuale, familiare, di coppia, di gruppo, e interventi di counseling.

Le tariffe riconosciute, secondo quanto indicato dal tariffario minimo approvato dal Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi in data 24/05/2003, per le prestazioni fornite da psicologi e psicoterapeuti, sono le seguenti:

- colloqui di sostegno psicologico o di counseling individuale € 35, di coppia € 45, di gruppo € 15 a partecipante;
- psicoterapia individuale € 40, di coppia € 55, digruppo € 20 a partecipante.

ART. 16.4

PROGETTO "APERTO": INDIVIDUALIZZAZIONE DEL PROGETTO TERAPEUTICO

Si tratta di progetti rivolti a soddisfare specifici bisogni dell'utenza non contemplati nei percorsi terapeutici residenziali e non preventivamente individuabili.

Sarà possibile attivare un percorso individualizzato innovativo con l'approvazione e supervisione del progetto da parte del gruppo provinciale SerT-Strutture e del Referente Area di Programma Dipendenze Patologiche.

La parte economica sarà oggetto di specifica trattativa che terrà conto delle caratteristiche del progetto.

Art. 17

Tutela della Privacy

Le parti reciprocamente si impegnano, nell'ambito delle reciproche competenze, affinché il trattamento dei dati personali e sensibili degli utenti inseriti nella sede operativa dell'E.A. avvenga nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

L'Azienda USL di Ferrara, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e sensibili" e dell'art.10 delle Linee Guida Aziendali approvate con Delibera nr. 1096/2004, nomina responsabile esterno del trattamento dei dati il legale rappresentante del E.A. _____ Sig. _____ (atto di nomina sottoscritto dal Direttore Generale ed allegato al presente accordo) che si impegna ad individuare, nell'ambito della propria organizzazione, gli incaricati del trattamento dei dati

personali e sensibili degli utenti e comunicarli al Referente Area di Programma Dipendenze Patologiche del DAISMDP - Azienda USL di Ferrara.

ART. 18

VALIDITÀ DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha la durata di anni uno a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Esso si intende tacitamente rinnovato per uguale periodo fino ad un massimo di tre anni, qualora non sia disdetto da una delle parti contraenti almeno tre mesi prima della scadenza, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Annualmente le parti sottopongono a verifica i risultati conseguiti.

Il Direttore del DAISMDP
Azienda USL di Ferrara
Dott. Adello Vanni
(timbro e firma)

p. Ente Accreditato _____

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DI TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Considerato che la stipulazione del contratto di fornitura comporta la necessità di trattare, in nome e per conto dell'Azienda Sanitaria committente, dati personali/sensibili relativi ad utenti del DAISMDP dell'Azienda USL di Ferrara per le finalità di realizzare i progetti terapeutico-riabilitativi di inserimento presso l'Ente Accreditato _____ ;
Atteso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del DLG n. 196/03 il Titolare di trattamento può designare uno o più responsabili del trattamento tra le persone che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;

l'Azienda USL di Ferrara, in veste di Titolare di Trattamento,

N O M I N A

l'Ente Accreditato _____
"responsabile" del trattamento dei dati personali per quanto sia necessario alla corretta esecuzione degli obblighi contrattuali indicati in premessa.

Il/la sottoscritto/a _____,
in qualità di rappresentante legale del predetto Ente Accreditato:

- accetta la nomina;
- si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle disposizioni di cui al DLG 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- dichiara di avere ricevuto ed esaminato i compiti e le istruzioni di seguito indicate.

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, deve:

- verificare la liceità e la correttezza dei trattamenti effettuati, anche attraverso controlli periodici;
- consentire al Titolare di trattamento i controlli e la vigilanza sulla corretta osservanza delle disposizioni di legge e delle istruzioni presenti e future impartite;
- verificare la qualità e la quantità dei dati oggetto dei trattamenti di competenza con specifico riferimento ai requisiti di esattezza, aggiornamento, pertinenza, non eccedenza rispetto alle finalità di trattamento nonché di completezza;
- valutare e adottare le misure di sicurezza idonee e preventive, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati medesimi;
- individuare, se necessario, come "incaricati" di trattamento e dare loro adeguate istruzioni scritte, in armonia con quelle ricevute dal "Titolare", le persone che a vario titolo sono preposte allo svolgimento di operazioni sui dati personali;
- fornire le informative agli interessati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 e raccogliere e conservare, nei casi previsti, la documentazione che attesti il consenso ai trattamenti da parte dell'interessato;
- evadere le eventuali richieste di accesso, rettifica, integrazione, cancellazione, blocco dei dati da parte dell'interessato che eserciti i propri diritti ai sensi degli artt. 7-10 del "Codice privacy";
- non utilizzare i dati trattati e le informazioni acquisite per finalità che non siano strettamente inerenti all'oggetto del (contratto / convenzione /). In caso di inadempimento si provvederà alla risoluzione immediata dello stesso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 comma 5, il Titolare di trattamento tramite le competenti Strutture Aziendali ha facoltà di vigilare, anche tramite verifiche periodiche, sulla puntuale osservanza dei compiti e delle istruzioni impartite.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

La presente nomina è condizionata, per oggetto e durata, al contratto in corso di esecuzione tra il DAISMDP dell'Azienda USL di Ferrara e l'Ente Accreditato _____ e si intenderà revocata di diritto alla cessazione del rapporto medesimo o alla risoluzione, per qualsiasi causa, dello stesso.
Una copia della presente lettera di nomina deve essere restituita al _____ di questa Azienda Sanitaria, debitamente firmata per accettazione.

Il Direttore Generale
AZIENDA USL DI FERRARA

per accettazione
Il Responsabile (Ditta) del trattamento

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

INVIATA:

- AL COLLEGIO SINDACALE in data **24.08.2011**
- ALLA CONFERENZA SANITARIA TERRITORIALE in data _____
- ALLA GIUNTA REGIONALE in data _____
-

PUBBLICAZIONE ED ESTREMI DI ESECUTIVITA'

In pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.) dell'Azienda USL di Ferrara dal **24.08.2011** per 15 gg. consecutivi

- La presente deliberazione è ESECUTIVA dalla data di pubblicazione (art. 37, comma 5° L.R. n. 50/94, così come sostituito dalla L.R. n. 29/2004)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le per silenzio-assenso in data _____
(decorsi i termini di cui all'art. 4, comma 8, L. 30.12.91 n. 412)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le in data _____ atto n. _____
- NON APPROVATA dalla Giunta Reg.le (vedi allegato)
-

Visti gli atti, la presente deliberazione viene inviata, con ordine di adempimento, secondo le rispettive competenze a:

DIREZIONE

DIPARTIMENTI AMM.VI E TECNICI

MACROSTRUTTURE

- | | | |
|--|---|---|
| - DIREZIONE GENERALE
- U.O. Staff: | - DIP.TO AMM.VO UNICO
- U.O. Affari Generali e Segreteria
- Area Economico/Finanziaria | - DISTRETTO CENTRO-NORD
- Dip.to Cure Primarie:
- Ferrara
- Copparo |
| - DIREZIONE SANITARIA
- U.O. Staff: | - DIP.TO INTERAZ.LE GESTIONALE
AMM.NE DEL PERSONALE
- DIP.TO INTERAZ.LE ACQUISTI
E LOGISTICA ECONOMALE | - DISTRETTO SUD-EST
- Dip.to Cure Primarie:
- Codigoro
- Portomaggiore |
| - DIREZIONE AMM.VA | - DIP.TO ATTIVITA' TECNICO
PATRIMONIALI TECNOLOGICHE
- DIP.TO INTERAZIENDALE I.C.T. | - DISTRETTO OVEST
- Dip.to Cure Primarie:
- Cento |
| - DIRETTORE ATT. SOCIO
SAN./COORD. SERV. SOCIALI | | - DIP.TO ASS. INT. SM-DP |
| - DIP.TO INTERAZ. FARMACEUTICO
- U.O. Farmacia Territoriale | | - DIP.TO SANITA' PUBBLICA |
| - DIP.TO INTERAZ. PREVENZ. PROTEZIONE | | - PRESIDIO UNICO OSPEDALIERO
- AREA 1
- AREA 2 |

Il Responsabile del
Procedimento Deliberativo
F.to (Dott. Alberto FABBRI)

“Copia per la pubblicazione all'Albo Elettronico dell'Azienda UsI Ferrara”